

07.07.2012

Da Il Resto del Carlino del 5 luglio 2012

PIAN DEL BRUSCOLO NASCE ASSOCIAZIONE: RUGOLETTI COORDINATORE
Torna in auge il Comune unico

In campo molti ex-sindaci: «Risparmio e più considerazione»

IL LOGO è pronto e identificherà le attività della neo costituita associazione culturale il cui nome "Un Comune per Pian del Bruscolo" è già rivelatore del programma. Anche se l'immagine riguarda una freccia verso destra con la scritta "Comune unico", il gruppo di associati raccoglie ampia adesione tra ex amministratori e una base di sinistra. «La nostra sarà un'attività apartitica — tiene a precisare Davide Rugoletti, coordinatore del Consiglio direttivo con Alberto Cudini segretario, nella foto con altri associati —. Tra i soci fondatori, una ventina, abbiamo anche consiglieri ed esponenti dell'opposizione, ma soprattutto gente comune». Nel manifesto programmatico gli associati si pongono come obiettivo: «Campagna di proselitismo e di sensibilizzazione presso i cittadini sulla prospettiva di realizzare, fra i cinque Comuni dell'Unione di Pian del Bruscolo, un Comune unico». Come? «Abbiamo elaborato una proposta di legge regionale che possa scandire la procedura di fusione — continua Rugoletti —. Tutti noi riteniamo infatti che il territorio in cui viviamo debba essere gestito sempre più in modo omogeneo. Con il Comune unico si avrà un solo sindaco, un solo consiglio comunale e una sola giunta, permettendo così alla comunità un risparmio senza dubbio Considerevole. Questa nuova realtà istituzionale ed amministrativa, unita al maggiore peso politico-amministrativo che una comunità di oltre 30.000 abitanti potrà vantare a livello provinciale e regionale, permetterà di accedere a finanziamenti di vario genere, di riorganizzare, qualificare, specializzare e semplificare i servizi per i cittadini e le imprese».

L'IDEA non è nuova e soprattutto da tre anni sembra chiusa in qualche cassetto chiuso a chiave. Ora la riapre questa associazione, che è composta da molti ex-sindaci amministratori locali: «Non sono d'accordo — osserva Giovanni Barberini, tra i fondatori insieme agli altri tra cui Flavio Fabi, Massimo Pensalfini, Guido Formica, Giancarlo Borra, Roberto Pedini, Stefano Gattoni — dall'asilo alla piscina fino alla sede dell'Unione Pian del Bruscolo molte cose sono state realizzate. Ora l'importante è andare avanti. Il Comune unico sarà un valido interlocutore, molto più di quanto possano esserlo cinque singole amministrazioni». Si riparte.
Solidea Vitali Rosati